PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio
Anno Scolastico **2025-2026**

INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Opzione Tecnologia del Legno
classe **5^ A**

ESAME DI MATURITÀ
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 4
3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE 5
4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO 5
5. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE 7
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA 7
7. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI) 8
8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO 10
9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI 10
10. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER “EDUCAZIONE CIVICA” 11
11. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – MODULO ORIENTATIVO 13
12. PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITÀ 15
13. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO 29
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 29
15. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 30
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 31
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA 39
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE 43
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA 48
RELAZIONE DEL DOCENTE DI: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 52
RELAZIONE DEI DOCENTI DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI 57
RELAZIONE DEL DOCENTE DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO 60
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TOPOGRAFIA 64
RELAZIONE DEL DOCENTE DI: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI 69
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE 76
RELAZIONE DEL DOCENTE DI I.R.C. 79
ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 82

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe e sue variazioni nel Triennio

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTE/I IN TERZA	DOCENTE/I IN QUARTA	DOCENTE/I IN QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Licitra Giovanna	Licitra Giovanna	Licitra Giovanna
STORIA	Licitra Giovanna	Licitra Giovanna	Licitra Giovanna
LINGUA INGLESE	Vita Gabriella	Vita Gabriella	Vita Gabriella
MATEMATICA	Baruffi Micaela	Baruffi Micaela	Baruffi Micaela
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	Sartorello Giovanni	Sgaggio Marzia	Bilotta Elia - da marzo sostituito da Rigato Matteo
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Mestriner Luciano I.T.P. - Bertino Antonio	Mestriner Luciano I.T.P. - Guida Giuliana Giusy	Mestriner Luciano I.T.P. - Cecoro Giuseppe
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	Lucchesi Daniela	Cecchel Omar	Tedesco Giuseppe - da gennaio sostituito da Frasson Alberto
TOPOGRAFIA	Biondo Laura I.T.P. - Ruscica Michael	Biondo Laura I.T.P. - Galati Alessandro	Biondo Laura I.T.P. - Ruello Daniela
TECNOLOGIE del LEGNO nelle COSTRUZIONI	Gobbo Rudy I.T.P. Ivasco Nicolae Ovidiu	Gobbo Rudy I.T.P. Ivasco Nicolae Ovidiu	Gobbo Rudy I.T.P. Ivasco Nicolae Ovidiu
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Rossetti Silvia	Rossetti Silvia	Rossetti Silvia
INS. RELIGIONE CATTOLICA	Grisanti Anna	Grisanti Anna	Grisanti Anna
EDUCAZIONE CIVICA	Tutor: Licitra Giovanna	Tutor: Licitra Giovanna	Tutor: Licitra Giovanna

- *Docente coordinatore nella classe quinta*: Prof.ssa Laura Biondo;
- *Docente tutor per l'Orientamento a.s. 2025-2026*: Prof.ssa Giovanna Licitra;
- *Tutor Formazione Scuola Lavoro*: Prof.ssa Micaela Baruffi.

Composizione del gruppo classe e sue variazioni nel Triennio:

classe	totale	provenienti dal corso	provenienti da altro corso dell'Istituto	provenienti da altro Istituto	promossi	respinti	ritirati o trasferiti
TERZA	26		0	0	18	8	0
QUARTA	19	18	1	0	18	1	0
QUINTA	18	18	0	0			

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia sintetica della classe

Nell'anno scolastico 2023-24 la classe III A TEL si è formata con 26 alunni, provenienti dalle seconde CAT dell'Istituto. Nell'anno scolastico successivo, a seguito della non ammissione di 8 studenti alla classe successiva e dell'ingresso di uno studente proveniente da un'altra classe dell'Istituto, la classe era composta da 19 studenti. Lo studente proveniente da un'altra classe dell'Istituto non è stato ammesso alla classe successiva, per cui la classe quinta è composta da 18 studenti.

Dal quadro riassuntivo relativo ai docenti del triennio, si evince che la composizione del Consiglio di Classe ha subìto alcune variazioni, in particolare riguardanti le discipline di Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo e gli Insegnanti Tecnico Pratici. Non vi è stata continuità, infatti, per gli insegnanti tecnico-pratici di topografia e PCI; i docenti di Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e di Geopedologia, Economia ed Estimo sono cambiati ogni anno, e nel corso della classe quinta c'è stato un cambiamento anche in corso d'anno.

Analisi complessiva della classe

Per la quasi totalità degli studenti, la frequenza è stata abbastanza regolare e continua.
Sul piano della socializzazione tra pari, il gruppo classe presenta una struttura relazionale organizzata prevalentemente per sottogruppi informali, formatisi verosimilmente in seguito ad affinità nate nel biennio e maturate nel corso del terzo anno, con piccoli cambiamenti nel corso del triennio. I nuclei aggregativi risultano stabili e tendono a replicarsi sia nella disposizione dei posti sia nelle interazioni spontanee durante le pause e i momenti non strutturati della giornata scolastica.
I rapporti tra i vari sottogruppi si mantengono nel complesso corretti e improntati al rispetto reciproco; non si segnalano conflittualità aperte né episodi di esclusione o tensione significativa. Ciononostante, la classe non ha sviluppato una propria identità collettiva sufficientemente coesa, e questo influisce sulla qualità della partecipazione alle attività che richiedono collaborazione trasversale. All'interno dei sottogruppi, comunque, la predisposizione all'aiuto e alla collaborazione è stata piuttosto forte; nei momenti di difficoltà incontrati nel corso del triennio si è notata un'apertura anche tra i membri dei diversi sottogruppi.

Nei confronti degli insegnanti, gli studenti si sono dimostrati quasi sempre corretti, anche se nel dialogo educativo la maggior parte di loro non si è dimostrata particolarmente partecipativa. In genere, mostrano una tendenza alla passività e intervengono solo se sollecitati direttamente.
Nelle occasioni di dialogo extrascolastico, invece, gli studenti sono riusciti più volte a stabilire dei rapporti e dei dialoghi fondati su fiducia ed autenticità, sentendosi liberi di chiedere supporto o consiglio. Questo scarto suggerisce non tanto una difficoltà intrinseca, quanto piuttosto una ritrosia rispetto alla dimensione valutativa.

L'impegno complessivo della classe può essere definito nella media. Si riconoscono alcuni studenti che lavorano con costanza e metodo, altri che si attivano prevalentemente in prossimità delle verifiche e un nucleo più ristretto che mostra discontinuità significative. L'impegno nello svolgimento di compiti a casa è stato carente da parte della quasi totalità degli studenti. Solo in prossimità di verifiche e interrogazioni gli allievi hanno messo in atto un certo impegno che ha fatto raggiungere livelli di preparazione quasi discreti per la maggior parte di loro. Nel complesso, la classe svolge quanto richiesto nei termini minimi, senza tuttavia manifestare quella curiosità intellettuale autonoma o quell'iniziativa che porterebbe gli studenti a superare i confini del

programma assegnato. Lo studio appare vissuto più come adempimento che come interesse genuino, con rare eccezioni individuali che sono state valorizzate e incoraggiate.

L'impegno nelle attività extrascolastiche, invece, è stato in generale proficuo e collaborativo ed ha visto in particolare alcuni studenti partecipare con entusiasmo ed interesse ad attività promosse dall'Istituto, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

Il Consiglio di Classe evidenzia come, quando si sono manifestate delle difficoltà o delle fragilità all'interno del gruppo classe, gli studenti hanno dimostrato grande sensibilità e disponibilità all'aiuto verso i pari.

Eventuali documenti riservati saranno consegnati alla Commissione d'Esame all'atto del suo insediamento.

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Competenze prefissate	Livello raggiunto
alfabetica funzionale	intermedio
multilinguistica	intermedio
matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	base
digitale	intermedio
personale, sociale e capacità di imparare a imparare	intermedio
in materia di cittadinanza	intermedio
imprenditoriale	base
in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	avanzato

4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO

Area di indirizzo Cat - opzione Tecnologie del Legno	
Competenze prefissate	**Livello raggiunto**
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro ➔ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ➔ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. ➔ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ➔ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ➔ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ➔ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	base

Progettazione, Costruzioni e Impianti ➔ Applicare le metodologie della progettazione strutturale, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. ➔ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti strutturali ➔ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti strutturali	intermedio
Geopedologia, economia, estimo ➔ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. ➔ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. ➔ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ➔ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi ➔ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ➔ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	intermedio
Topografia ➔ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. ➔ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. ➔ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. ➔ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	intermedio
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni ➔ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso del legno, e con tecniche di bioarchitettura intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia nel rispetto della normativa e della sicurezza nel luogo di lavoro ➔ Correlare le proprietà dei materiali alle modalità di utilizzo ➔ Scegliere i materiali e le tecnologie costruttive più adatti alla risoluzione del problema progettuale ➔ Selezionare i materiali e le tecnologie costruttive in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione	intermedio

5. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, come emergerà nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla progettazione didattica iniziale definendo obiettivi, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità e strategie di lavoro nella didattica in presenza:

- lezione frontale e/o dialogata e/o interattiva;
- lavoro individuale assistito;
- lavoro a coppie, di gruppo e tra gruppi (Cooperative Learning);
- "Flipped Classroom";
- attività di laboratorio;
- ricerche guidate e raccolta dati;
- incontri con esperti;
- attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL). *Denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) introdotta dal Decreto-Legge n. 127 del 2025 convertito convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164.*

Il Consiglio di Classe inoltre concorda sulle seguenti modalità/strategie:

- favorire in tutte le situazioni un rapporto comunicativo-dialogico tra insegnante e studente e tra gli studenti stessi nel rispetto dei reciproci ruoli;
- operare in modo trasversale affinché gli studenti acquisiscano un metodo di studio efficace e siano in grado di costruire delle visioni d'insieme;
- sviluppare negli studenti una riflessione sulla motivazione, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- sviluppare negli studenti la capacità di cogliere la relazione tra contenuti disciplinari, esperienze personali e realtà contemporanea;
- richiedere in classe l'attenzione e la concentrazione degli studenti, sollecitandoli a mantenere un comportamento corretto e responsabile in tutti gli spazi scolastici.

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate o semistrutturate;
- verifiche orali;
- compiti scritti;
- colloqui, discussioni, interventi;
- produzione di elaborati di diverso tipo (riassunti, relazioni, temi, esercizi, disegni…);
- prove pratiche ed attività di laboratorio;
- autovalutazione;
- tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Maturità.

La misurazione ha tenuto conto dei parametri sotto indicati come stabilito nel PTOF:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZA	
Voto	**Definizione**
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.

9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito; dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

7. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI)

Per le classi del triennio nello scrutinio finale è prevista l'assegnazione del "credito scolastico" secondo il quadro ministeriale.
Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, regola, insieme all'Ordinanza Ministeriale pubblicata ogni anno, l'esame di Maturità di II grado.

Il **credito scolastico** è definito dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è pari a 40 punti.
I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'attribuzione del Credito scolastico – sempre espresso con un numero intero – si fa innanzitutto riferimento alla Tabella ministeriale, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media M dei voti ottenuti alla fine dell'anno dall'allievo.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici la novità introdotta dalla Legge 150/2024: in base a questa norma è possibile attribuire la fascia superiore della banda di oscillazione del credito scolastico solo a studenti che abbiano ottenuto un voto di comportamento almeno pari o superiore a 9.

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, i consigli di classe tengono conto dei seguenti criteri:

1) L’assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti;
2) Il limite inferiore della banda di oscillazione, in base alle prescrizioni della L. 150/2024, va attribuito in presenza di voto di condotta pari o inferiore a 8;
3) Il limite inferiore della banda di oscillazione, inoltre, va attribuito nei seguenti casi:
    a) la media dei voti con cifre decimali ≤ a 5;
    b) in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (precisazione: qualora nello scrutinio di agosto lo studente recuperi le insufficienze in modo autonomo avrà accesso alla banda di oscillazione senza penalità);
4) In deroga ai criteri di cui al punto C, il credito potrà essere attribuito al limite superiore della banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:
    a) assiduità nella frequenza scolastica;
    b) interesse ed impegno dimostrati dall’allievo;
    c) partecipazione positiva alle attività extra-curriculari organizzate dall’Istituto, quali, a titolo d’esempio, corsi o laboratori relativi ai progetti d’Istituto, progetti PON e PNRR, organizzazione di eventi, etc.;
    d) partecipazione a concorsi e/o competizioni nazionali, regionali o locali;
    e) certificazione linguistiche o di enti musicali;
    f) attività sociali organizzate da Enti riconosciuti o dall’Istituto;
    g) designazione per merito da Enti riconosciuti, ad esempio con Borse di Studio;
    h) buona partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (ad es: rappresentanti di classe o di Istituto);
    i) giudizio nell’Insegnamento della Religione Cattolica ≥ discreto;
    j) partecipazione come tutor agli help pomeridiani con attività di peer education;
    k) partecipazione a sport agonistici (con almeno un impegno di 4 giorni settimanali);
    l) per gli studenti provenienti da IeFP: se non in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei “crediti formativi” effettuato al momento del passaggio all’IIS A. Palladio, tenendo conto dell’esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
    m) per gli studenti che hanno svolto il quarto anno all’estero: si fa riferimento alla fascia dell’anno precedente, considerando inoltre la media delle valutazioni conseguite all’estero;
    n) per quanto riguarda l’istruzione degli adulti: il riferimento è l’Ordinanza Ministeriale degli Esami di Maturità

Le attività conseguite e/o svolte esternamente alla scuola vanno debitamente documentate.

Tabella di Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni docente ha svolto attività di recupero in orario curricolare secondo le modalità da lui indicate nel proprio registro personale.
Per alcune discipline (italiano, matematica, inglese, progettazione costruzioni e impianti e topografia) è stato organizzato anche l'Help pomeridiano (sportello di recupero e supporto allo studio).

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

TERZO ANNO:

- ➔ Uscita didattica a Longarone, alla diga del Vajont e alla Centrale Idroelettrica di Nove
- ➔ Viaggio di istruzione ad Assisi e Cascata delle Marmore
- ➔ Uscita didattica alla Biennale di Venezia
- ➔ Uscita didattica alla Fassa Bortolo
- ➔ Uscita didattica alla Silea Legnami di Silea
- ➔ Incontro-presentazione del libro sulla disabilità con l'autore arch. Rodolfo Dalla Mora
- ➔ Incontro con esperto: geom. Rigo (ANCE)
- ➔ Partecipazione al progetto "Cibo e Vita"
- ➔ Alcuni studenti hanno partecipato al progetto linguistico Move, svolgendo una parte del corso in Irlanda.

QUARTO ANNO:

- ➔ Campus Outdoor ad Andreis - Progetto "OIKOS": "Andreis, casa comune da salvaguardare e tutelare"
- ➔ Lezione spettacolo "Tutta la vita davanti" di e con Filippo Tognazzo
- ➔ Partecipazione al convegno divulgativo "Innovazioni, tecnologie e sicurezza in edilizia" presso BHR Hotel
- ➔ Partecipazione al seminario sull'uso della piattaforma BIM
- ➔ Partecipazione al seminario RIWEGA
- ➔ Partecipazione al convegno "Transizione Green- lo sviluppo urbano sostenibile"
- ➔ Uscita didattica alla Volteco
- ➔ Viaggio di istruzione a Bolzano, visita a Klimahouse, Fiera di Bolzano (BZ)

- ➔ Alcuni studenti hanno partecipato al progetto linguistico Move, svolgendo una parte del corso in Regno Unito.

QUINTO ANNO:

- ➔ Progetto "Semi di vita dall'Ecuador"
- ➔ Progetto "Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole"
- ➔ Incontro con obiettori di coscienza israeliani "Un racconto di pace"
- ➔ Lezione spettacolo "Malcom X"
- ➔ Uscita didattica alla mostra "Panta Rei"
- ➔ Evento "Il Viaggio della Memoria" promosso dal MIM in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- ➔ Attività sulla sicurezza stradale - progetto "SOS Guida Sicura"
- ➔ Incontro con il dott. Sandro Carniel "Viaggio alla scoperta del cambiamento climatico"
- ➔ Progetto "Fate il vostro gioco"
- ➔ Corso BLSD con operatori del SUEM
- ➔ Uscita didattica MeVe, visita alla mostra Comunicare in guerra
- ➔ Attività "Per un pugno di libri"
- ➔ Progetto "ITS Challenge - Cavallino Treporti"
- ➔ Uscita didattica presso il Tribunale di Treviso
- ➔ Uscita didattica alla Biennale di Venezia
- ➔ Uscita didattica al "Job Orienta" di Verona
- ➔ Attività di orientamento "Innamorà|a-ti della PA"
- ➔ Attività di orientamento: ITS Red Academy
- ➔ Attività di orientamento: *Corso di laurea in Ingegneria Ambientale per la Transizione Ecologica, Ca' Foscari - "Il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici: tecnologie consolidate e nuove frontiere per il risparmio energetico"*
- ➔ Attività di orientamento: incontro per LP01
- ➔ Incontro con esperto: la ditta GeoConsult
- ➔ Incontro con esperto: il Collegio dei Geometri
- ➔ Viaggio di istruzione a Madrid
- ➔ Partecipazione ad udienza presso il Tribunale di Treviso

10. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

In applicazione della Legge N. 92/2019 sull'Educazione civica e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola secondaria superiore (D.M. n. 183/2024) il Consiglio di classe nell'ambito dei tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida, Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, ha realizzato il seguente percorso (in non meno di 33 ore annue):

I PERIODO o TRIMESTRE			
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Competenze e Obiettivi di Apprendimento
	1. Costituzione		
Tecnologie del legno	Incontro con il Vicepresidente della Corte Costituzionale	4	**C1: O1-O2-O3-O4** **C2: O5**
IRC/Italiano	Racconti di Pace	2	**C2: O5** **C3: O3-O4**
IRC	Ecuador	2	**C5: O1-O2-O3-O4**
Matematica	Fate il vostro gioco	2	**C4: O1**
Inglese	Panta Rei	1	**C1:O4** **C3:O5**
	2. Sviluppo economico e sostenibilità		
Tecnologie del legno - Topografia	I.T.S. Challenge, “Il Cavallino”: Disabilità, accessibilità, adattabilità Legge 13/1990.	11 ore d’aula + 4 ore in uscita presso il Villaggio San Paolo	**C1: O4** **C6: O2**
Inglese	Sostenibilità	5	**C5: O5-O7**
Italiano	Cosa Mostra - la legalità e lotta alla mafia	2	**C9: O1**
	3. Cittadinanza digitale		
Gestione Cantiere e Sicurezza Ambiente lavoro	La gestione dei lavori pubblici con software (Primus-dcf)	2	**C11:O2**

In allegato al presente documento si riportano le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica con le descrizioni di competenze e obiettivi di apprendimento.

11. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – MODULO ORIENTATIVO

a) Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) introdotta dal Decreto-Legge n. 127 del 2025 convertito convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164.

Per l'a.s. 2025-2026 la FSL, in ossequio alla normativa vigente, sono stati progettati come modalità di apprendimento flessibile sotto il profilo culturale ed educativo tra formazione in aula ed esperienza pratica in strutture esterne convenzionate.

Il Consiglio di Classe ha proposto delle attività, obbligatorie o facoltative, che hanno contribuito a strutturare inclinazioni e a rendere più consapevoli le potenziali scelte post-diploma dei discenti e la redazione di una relazione sull'esperienza di FSL da presentare all'esame di Maturità.

La tutor FSL per l'anno scolastico corrente è la prof. Micaela Baruffi. La relazione con i dati dell'attività FSL è allegata al presente documento e ne costituisce parte integrante.

Il consiglio di classe, inoltre, in ossequio alla normativa vigente, ha svolto le seguenti attività di didattica orientativa:

Materia/e coinvolta/e	**Argomento/i**	**Date di svolgimento**	**Ore effettuate**	**Ente organizzatore**
Inglese	Microlingua volta all'acquisizione di linguaggio specifico, descrizione e analisi dell'immagine e del contesto storico e sociale	durante tutto l'anno scolastico	8	IIS "A. Palladio"
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni	Progettazione di edifici a carattere espositivo, commerciale, direzionale e a prevalente funzione pubblica	durante tutto l'anno scolastico	24	IIS "A. Palladio"
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio - partecipazione udienza in Tribunale	06/05/2026	4	IIS "A. Palladio"
Scienze Motorie e Sportive	Tecniche di Primo Soccorso	08/04/2026	4	IIS "A. Palladio" - prof. Silvia Rossetti
Materie di	Partecipazione	settembre/ottobr	18	IIS "A. Palladio" e

indirizzo	ITS Challenge e Job Orienta	e 2026		ITS Red
Materie di indirizzo	Biennale di Venezia	18/11/2025	4	IIS "A. Palladio"
tutte	Progetto STEM e Multilinguismo - viaggio d'istruzione a Madrid	28/02/2026 - 05/03/2026	30	IIS "A. Palladio"
Materie di indirizzo	Incontro con il Collegio dei Geometri - incontri formativi sul catasto	30/03/2026	2	IIS "A. Palladio" - prof.ssa Cosma Maria Letizia Di Venere
Materie di indirizzo	Incontro con Università Cà Foscari - Ingegneria Ambientale per la transizione energetica	19/02/2026	1	IIS "A. Palladio" - team FSL
Materie di indirizzo	Incontro con ITS RED Academy	12/02/2026	1	IIS "A. Palladio" - team FSL
Materie di indirizzo	Innamorà|a-ti della PA	23/02/2026	5	IIS "A. Palladio" - team FSL
Materie di indirizzo	Incontro con il Collegio dei Geometri - incontro di orientamento per la libera professione di geometra	17/01/2026	1,5	IIS "A. Palladio" - team FSL
Materie di indirizzo	Incontro con il Collegio dei Geometri - incontro di orientamento per LP01	20/02/2026	1	IIS "A. Palladio"
Materie di indirizzo	Incontro con esperto: ditta GeoConsult	15/04/2026	2	IIS "A. Palladio" - team FSL
totale ore di didattica orientativa			**105,5**	

12.PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITÀ

a) **Simulazione prima prova**, svolta in data 4 maggio 2026

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA PALLADIO - TREVISO

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITÀ
04 maggio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 (dalla sessione ordinaria 2023/2024)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916
In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2 (dalla sessione straordinaria 2022/2023)

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (dalla sessione ordinaria 2024/2025)

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour

de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (dalla sessione suppletiva 2024/2025)

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici.

Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso

cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.
I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione
La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 (dalla sessione ordinaria, a.s. 2023/2024)

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha

mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

---

[1] *spinalba*: biancospino.

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Punti 10		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Coesione e coerenza testuale Punti 10		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 10		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Rispetto dei vincoli posti nella consegna puntuale, completo ed efficace	Rispetto dei vincoli posti nella consegna preciso ed adeguato	Rispetto dei vincoli posti nella consegna nel complesso sufficiente	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale e/o non adeguato	Scarso o mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Comprensione del testo piena ed approfondita	Buona comprensione del testo e corretta individuazione degli snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo globalmente sufficiente, con individuazione essenziale degli snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo parziale e/o con alcune lacune	Comprensione del testo assente o confusa, con vari fraintendimenti
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Analisi completa, precisa ed approfondita di tutti gli aspetti richiesti	Analisi pertinente ed appropriata di tutti gli aspetti richiesti	Analisi essenziale degli aspetti richiesti	Analisi parziale e/o approssimativa degli aspetti richiesti	Analisi degli aspetti richiesti con fraintendimenti e/o omissioni, ovvero assente
	- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Interpretazione del testo approfondita e articolata, con spunti originali	Interpretazione del testo efficace ed articolata	Interpretazione del testo essenziale, ma complessivamente corretta	Interpretazione del testo superficiale e/o non sempre pertinente	Interpretazione del testo riduttiva, lacunosa o errata
TOTALE punti: ..... / 100					**VOTO : ..... / 20**	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e adeguata	Individuazione di tesi e argomentazioni semplice ma nel complesso corretta	Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o approssimativa	Individuazione di tesi e argomentazioni assente e/o gravemente lacunosa e/o errata
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Percorso ragionativo articolato, funzionale ed efficace	Percorso ragionativo coerente e nel complesso efficace	Percorso ragionativo semplice ma nel complesso coerente	Percorso ragionativo schematico e/o poco coerente	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e/o contraddittorio
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Riferimenti culturali ampi, approfonditi, articolati e/o originali	Riferimenti culturali validi e pertinenti	Riferimenti culturali semplici, ma nel complesso corretti	Riferimenti culturali imprecisi e/o generici	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti
				TOTALE punti: ..... / 100		**VOTO :..... / 20**

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Punti 10		10	8	6	5	3
		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale Punti 10		10	8	6	5	3
		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		10	8	6	5	3
		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		10	8	6	5	3
		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 10		10	8	6	5	3
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		10	8	6	5	3
		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	10	8	6	5	3
		Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, titolo efficace ed originale, paragrafazione efficace (se presente)	Testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione poco coerenti	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione incoerenti o assenti
	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 15	15	12	9	7	4
		Sviluppo dell'esposizione ben articolato, organico e pienamente coerente	Esposizione equilibrata ed organica	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e/o talora non lineare	Esposizione confusa, incoerente e/o disorganica
	- Correttezza e articolazione delle conoscenze, delle esperienze e dei riferimenti culturali Punti 15	15	12	9	7	4
		Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali ampi, articolati e approfonditi	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali pertinenti ed appropriati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali semplici ma nel complesso adeguati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali generici e/o limitati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali non pertinenti, confusi o assenti
		TOTALE punti: ..... / 100			VOTO :..... / 20	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

b) **Simulazione seconda prova**, prevista in data 14 maggio 2026 ma spostata alla settimana successiva (21 maggio) per motivi tecnici.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ITCL - TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PARTE

Una pubblica amministrazione decide di trasformare un'area industriale dismessa in un luogo capace di coniugare "differenze" e "convergenze" dei diversi contesti culturali del mondo.

L'area viene messa a disposizione per accogliere un "Centro delle creatività" in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali. L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera.

Per rendere significante l'idea di "confluenza", le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale "esperimento spaziale" capace di stimolare la curiosità del pubblico.

Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- Laboratori per produzione artistica con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali
- Area per collezione di prodotti di cultura giovanile (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- Area dedicata allo shopping con negozi (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- Bar/caffetteria
- Servizi igienici.

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT CAT - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ITCL - TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, un nodo costruttivo.
3. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato proceda al dimensionamento strutturale di un elemento significativo del progetto (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).
4. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio.

Durata massima della prova: 8 ore.
L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione della seconda prova:

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITÀ 2025/26			
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI ALUNNO/A			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici.	5	
	Conoscenza non del tutto completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici.	4	
	Conoscenza sufficientemente completa ma non del tutto approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici.	3	
	Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	2	
	Conoscenza frammentaria e confusa dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima padronanza di tutte le competenze tecnico-professionali. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente rispetto alla traccia.	8	
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	7	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	6	
	Più che sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	5	
	Sufficiente padronanza di alcune delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo sufficientemente corretto rispetto alla traccia.	4	
	Insufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo non del tutto corretto.	3	
	Padronanza frammentaria ed incompleta delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo non corretto rispetto alla traccia.	2	
	Padronanza gravemente insufficiente ed incompleta delle competenze tecnico-professionali richieste del tema.Redazione dei documenti richiesti in modo non corretto ed incompleto.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento completo e coerente con elaborati tecnico-grafici pienamente coerenti e completi.	4	
	Svolgimento completo con elaborati tecnico-grafici coerenti e completi.	3	
	Svolgimento sufficientemente completo con elaborati tecnico-grafici con lievi errori.	2	
	Svolgimento incompleto con elaborati tecnico-grafici con errori ed imprecisioni.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Utilizzo preciso e completo del linguaggio specifico.	3	
	Utilizzo sufficientemente adeguato del linguaggio specifico.	2	
	Utilizzo limitato e impreciso del linguaggio specifico.	1	
		VOTO	_____ /20

13. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Per lo svolgimento del colloquio si terrà conto di quanto indicato nell'art. 22 dell'O.M. 54/2026.

14.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Riferimento "Allegato A" dell'O.M. 54/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15.RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Giovanna Licitra

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

L'interesse e la partecipazione della classe hanno subito un'evoluzione nel corso del triennio, passando da un discreto interesse nel corso del terzo anno, seppur in presenza di un numero elevato di studenti, ad un interesse pressoché passivo dell'ultimo anno. In particolare nell'ultimo periodo solo pochi studenti hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, mentre la parte restante della classe ha continuato a studiare solo in preparazione delle verifiche e delle interrogazioni orali.

I livelli di preparazione raggiunti si possono dire sufficienti o discreti per la maggior parte degli studenti, arrivando anche a livelli buoni per una piccola parte di essi. In particolare le difficoltà si riscontrano nell'elaborazione di un pensiero critico che faccia superare le conoscenze mnemoniche e implichi un ragionamento più maturo. Inoltre le stesse difficoltà nell'elaborazione di un ragionamento più maturo sono riscontrabili nell'esecuzione di compiti scritti, corretti per lo più per l'aspetto morfologico e sintattico, ma elementari o poco sviluppati per quanto riguarda le idee espresse. Anche qui fanno eccezione alcuni allievi che al contrario hanno maturato un buon grado di preparazione anche nella produzione scritta.

Le tante attività extracurriculari svolte quest'anno dalla classe in orario scolastico, sia relativamente all'ambito professionale che come attività dovute per l'orientamento e l'educazione civica, hanno a tratti ostacolato lo svolgimento della programmazione didattica, rendendola discontinua e frammentaria. A ciò ha certamente contribuito qualche ora di assenza della docente, ma anche la scarsa interazione degli studenti soprattutto nella fase di ripresa delle lezioni precedenti.

I rapporti tra docente e alunni sono stati sempre corretti e improntati alla serenità, non si sono mai verificati episodi di mancanza di rispetto e anzi si è creato negli anni un rapporto di fiducia e di dialogo su questioni che magari prescindono dall'ambito scolastico. Anche in questa sfera, alcuni allievi sono stati più spontanei, mentre altri, a causa del carattere introverso e l'eccessiva timidezza, non hanno mostrato la volontà di relazionarsi in un contesto meno strutturato. Tuttavia l'attività di orientamento, attraverso la quale li ho seguiti come tutor più o meno individualmente, ha fatto emergere qualche lieve miglioramento.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE
Obiettivi

Lingua

- Linee generali del processo storico e delle tendenze evolutive della lingua italiana dal XIX secolo ad oggi. Livello medio raggiunto: buono.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare riferimento ai testi di tipologia A, B, C della prima prova dell'Esame di Maturità. Livello medio raggiunto: intermedio.

Letteratura

- Elementi, principali movimenti culturali, autori e testi significativi della tradizione letteraria dalla metà del XIX secolo ad oggi anche con riferimenti alle letterature di altri Paesi:
- Giacomo Leopardi
- Positivismo, Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio
- Giovanni Pascoli
- Il primo Novecento e le Avanguardie
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Livello medio raggiunto: intermedio.

COMPETENZE
Obiettivi

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti. Livello medio raggiunto: intermedio.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. Livello medio raggiunto: intermedio.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Livello medio raggiunto: intermedio.

Inoltre sono state consolidate le seguenti competenze pregresse:

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti letterari e non letterari. Livello medio raggiunto: intermedio.

ABILITA'
Obiettivi

Lingua

- Identificare alcuni significativi momenti e fasi evolutive della lingua italiana tra Ottocento e Novecento. Livello medio raggiunto: intermedio.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Livello medio raggiunto: base.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla metà del XIX secolo ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Livello medio raggiunto: intermedio.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Livello medio raggiunto: base.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Livello medio raggiunto: base.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Livello medio raggiunto: base.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lezione dialogata
- dibattito
- tecniche attive di apprendimento: apprendimento cooperativo, classe capovolta, peer to peer,...
- interdisciplinarità
- ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Prove scritte:
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)
- Prove orali strutturate e non strutturate

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e i criteri di valutazione sono stati esplicitati di volta in volta sulle griglie di valutazione.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

Valutazione di *tipologie scritte*:

- **analisi e interpretazione di un testo letterario italiano:** sono state valutate le conoscenze relative al pensiero e all'opera di un autore e, in generale, l'ampiezza e la precisione dei riferimenti culturali; le competenze relative alla comprensione del testo nei suoi snodi tematici e stilistici; la padronanza lessicale; la correttezza logico-formale;
- **analisi e produzione di un testo argomentativo:** è stata valutata la capacità di sintesi e di identificazione dei principali snodi argomentativi del testo; la capacità di elaborazione di un testo coerente, coeso e corretto; il grado di approfondimento sulla base delle conoscenze

acquisite o delle esperienze personali;

- **riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**: sono stati valutati: la pertinenza del testo rispetto alla traccia (anche dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione); l'espressione dei giudizi e delle valutazioni personali; la coerenza e la coesione testuale; lo sviluppo più o meno lineare e ordinato dell'esposizione; il lessico e la correttezza grammaticale.

Valutazione di *tipologie orali*:

- acquisizione corretta dei contenuti e dei concetti
- chiarezza espositiva
- padronanza del linguaggio specifico

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura,* vol. 2 – *dal Barocco al Romanticismo*; vol. 3 – *dall'età postunitaria ai nostri giorni*.
- Articoli di giornale
- Video e tutorial di supporto
- Appunti
- Fotocopie
- Schemi; mappe concettuali, anche on line
- Materiale messo a disposizione dalla docente tramite la classroom (video, appunti, materiale di approfondimento,...
- strumenti utilizzati: LIM e Classroom

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

primo periodo:

Giacomo Leopardi
Lo Zibaldone; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura maligna e il pessimismo cosmico. La poetica del vago e indefinito: l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; gli antichi e i moderni.
Testi dallo Zibaldone:
"Indefinito e infinito", p. 753.
"Suoni indefiniti", p. 755
"La doppia visione", p. 755
"La rimembranza", p. 756
I Canti; Gli idilli; il "risorgimento" e i "grandi idilli": la distanza dai primi idilli. Il "ciclo di Aspasia".
Testi:
"L'infinito", p. 768
"La sera del dì di festa", p. 772
"A Silvia", p. 782

L'età postunitaria – Le istituzioni culturali: editoria, giornalismo, scuola; il conflitto tra intellettuale e società. La lingua

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
Fondamenti teorici del Naturalismo; la poetica di Zola; il ciclo dei Rougon-Macquart
Gli scrittori italiani nell'età del Verismo
Diffusione del metodo naturalista; la poetica di Capuana e Verga
Giovanni Verga
La vita. La poetica e la tecnica narrativa: impersonalità, regressione, eclisse del narratore. Il "diritto di giudicare" e il pessimismo.
Verismo verghiano e Naturalismo zoliano
Vita dei Campi
Testi:
"Rosso Malpelo",
Il ciclo dei Vinti
Testi:
I "vinti" e la "fiumana del progresso", da "I Malavoglia", prefazione, p. 116
I Malavoglia: intreccio e irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione del mondo romantico; coralità e bipolarità
Testi:
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", da "I Malavoglia, cap. 1, p. 124
"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno", p. 133
Mastro Don Gesualdo
Testi: La morte di Mastro Don Gesualdo, p. 147

secondo periodo:

Il Decadentismo

L'origine del termine e il suo senso generale e ristretto. Il mistero e le "corrispondenze". La poetica: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive

Temi e miti: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il fanciullino e il superuomo

Gabriele d'Annunzio

La biografia tra estetismo, superomismo, politica, guerra e teatro.

I versi degli anni Ottanta e l'estetismo; "Il piacere" e la crisi dell'estetismo. D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta

Testi:

da "Il piacere", libro III, cap. II - p. 238

I romanzi del superuomo, "Il Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce". "Le Laudi", il progetto; "Alcyone", la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera

Testi:

"La pioggia nel pineto", p. 261

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo; la poetica: il "fanciullino" e la poesia "pura". Il grande Pascoli decadente. Le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, metrici, retorici

Myricae

Testi:

"Arano", p.301

"X Agosto", p. 304

"L'assiuolo", p. 306

I Canti di Castelvecchio

Testi:

"Il gelsomino notturno", p. 324

Le avanguardie storiche e il Futurismo

Manifesti, protagonisti, cultura figurativa. Filippo Tommaso Marinetti.

Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo: Freud e la psicanalisi; un intellettuale atipico; i maestri di pensiero; la lingua.

"La coscienza di Zeno": nuovo impianto narrativo, il tempo, le vicende, l'inattendibilità del narratore

Testi:

"Il fumo", da "La coscienza di Zeno", cap. III, p. 436

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale; il relativismo conoscitivo
La poetica: l'umorismo
Le Novelle per anno
Testi:
"Ciaula scopre la luna", p. 492
Romanzi:
"Il fu Mattia Pascal", la liberazione e il ritorno nella "trappola" dell'identità; i temi e le caratteristiche formali

Testi:
"La costruzione delle nuova identità e la sua crisi" da "Il fu Mattia Pascal", p. 511, rr. 1-97

Treviso, 14 maggio 2026

il docente

Licitra Giovanna

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Prof. ssa Giovanna Licitra

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

L'interesse e la partecipazione della classe hanno subito un'evoluzione nel corso del triennio, passando da un discreto interesse nel corso del terzo anno, seppur in presenza di un numero elevato di studenti, ad un interesse pressoché passivo dell'ultimo anno. In particolare nell'ultimo periodo solo pochi studenti hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, mentre la parte restante della classe ha continuato a studiare solo in preparazione delle verifiche e delle interrogazioni orali.

I livelli di preparazione raggiunti si possono dire discreti per la maggior parte degli studenti, arrivando anche a livelli buoni per una piccola parte di essi. In particolare le difficoltà si riscontrano nell'elaborazione di un pensiero critico che faccia superare le conoscenze mnemoniche e implichi un ragionamento più maturo.

Le tante attività extracurriculari svolte quest'anno dalla classe in orario scolastico, sia relativamente all'ambito professionale che come attività dovute per l'orientamento e l'educazione civica, hanno a tratti ostacolato lo svolgimento della programmazione didattica, rendendola discontinua e frammentaria; inoltre alcuni argomenti non sono stati trattati per mancanza di tempo . A ciò ha certamente contribuito qualche ora di assenza della docente, ma anche la scarsa interazione degli studenti soprattutto nella fase di ripresa delle lezioni precedenti.

I rapporti tra docente e alunni sono stati sempre corretti e improntati alla serenità, non si sono mai verificati episodi di mancanza di rispetto e anzi si è creato negli anni un rapporto di fiducia e di dialogo su questioni che magari prescindono dall'ambito scolastico. Anche in questa sfera, alcuni allievi sono stati più spontanei, mentre altri, a causa del carattere introverso e l'eccessiva timidezza, non hanno mostrato la volontà di relazionarsi in un contesto meno strutturato. Tuttavia l'attività di orientamento, attraverso la quale li ho seguiti come tutor più o meno individualmente, ha fatto emergere qualche lieve miglioramento.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

- Cogliere gli aspetti tematici fondamentali per mettere in relazione i fatti storici studiati:
- Il Quarantotto in Italia
- La nascita del Regno d'Italia
- I primi passi dell'Italia unita
- Economia e società nel secondo Ottocento
- L'età vittoriana in Inghilterra
- Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile
- Il colonialismo della seconda metà dell'Ottocento
- L'Italia di fine secolo
- Il mondo all'inizio del Novecento, la *Belle epoque*
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra e la nascita della società delle Nazioni
- Le rivoluzioni in Russia
- Sviluppi e crisi nel dopoguerra
- Il ventennio fascista in Italia
- Il terzo Reich in Germania
- La seconda guerra mondiale

COMPETENZE

Obiettivi

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Livello raggiunto: intermedio
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Livello raggiunto: intermedio
- Competenza all'apprendimento permanente, al miglioramento personale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, insieme a quelle funzionali all'inserimento occupa-zionale. Livello raggiunto: base
- Imparare ad imparare. Livello raggiunto: base

ABILITA'

Obiettivi

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Livello raggiunto: base
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Livello raggiunto: intermedio
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Livello raggiunto: base
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Livello raggiunto: base
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. Livello raggiunto: avanzato
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Livello raggiunto: base
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Livello raggiunto: base

- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Livello raggiunto: intermedio
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Livello raggiunto: base
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Livello raggiunto: base
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Livello raggiunto: intermedio
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Livello raggiunto: intermedio
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Livello raggiunto: intermedio

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- ricerca guidata
- lavoro di gruppo
- lezione dialogata
- tecniche attive di apprendimento: apprendimento cooperativo, classe capovolta, peer to peer,...
- ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Esposizione orale

Verifiche scritte su tracce argomentative-espositive

Verifiche scritte strutturate o semistrutturate

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione di *tipologie scritte*:

analisi e produzione di un testo argomentativo: è stata valutata la capacità di sintesi e di identificazione dei principali snodi argomentativi del testo; la capacità di elaborazione di un testo coerente, coeso e corretto; il grado di approfondimento sulla base delle conoscenze acquisite in ambito storico.

Valutazione di *tipologie orali*:

- acquisizione corretta dei contenuti e dei concetti
- chiarezza espositiva
- padronanza del linguaggio specifico
- capacità di cogliere il senso specifico del periodo storico di riferimento e di metterlo in relazione con fenomeni antecedenti o contemporanei.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani*, Dialoghi tra storia e futuro*, vol 2 e 3, La Nuova Italia.

- Appunti delle lezioni
- Materiale messo a disposizione dalla docente tramite la classroom (video, appunti, materiale di approfondimento,..
- Articoli di giornale
- Video e tutorial di supporto
- Schemi; mappe concettuali, anche on line
- strumenti utilizzati: LIM e Classroom

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Primo trimestre:

- Il Quarantotto in Italia
- La nascita del Regno d'Italia
- I primi passi dell'Italia unita
- Economia e società nel secondo Ottocento
- L'età vittoriana in Inghilterra
- Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile
- Il colonialismo della seconda metà dell'Ottocento
- L'Italia di fine secolo
- Il mondo all'inizio del Novecento, la *Belle epoque*

Secondo periodo:

- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra e la nascita della società delle Nazioni
- Le rivoluzioni in Russia
- Sviluppi e crisi nel dopoguerra
- Il ventennio fascista in Italia
- Il terzo Reich in Germania (in corso di svolgimento)
- La seconda guerra mondiale (in sintesi)

Treviso,14 maggio 2026

il docente

Giovanna Licitra

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A TEL**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE

Prof.ssa Gabriella Vita

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Gli studenti della classe 5^Atel hanno dimostrato, nel complesso, un buon rispetto delle regole e, nel corso dell'anno, una crescita apprezzabile sul piano della responsabilità personale e sociale. Il clima relazionale si è rivelato positivo, con buone capacità di interazione sia tra pari sia con il docente, e una discreta apertura al dialogo educativo.
Il gruppo classe ha partecipato con continuità alle attività didattiche proposte, sviluppando competenze linguistiche eterogenee. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati significativi in tutte le abilità, conseguendo le certificazioni B1 e B2 e partecipando al progetto MOVE per l'a.s. 2024/25.
Nonostante il lavoro svolto per ridurre gli errori ricorrenti, sia nella produzione scritta che in quella orale, alcune criticità non sono state del tutto superate. A tal fine, sono stati proposti frequenti richiami a un uso più consapevole della lingua, con particolare attenzione alla revisione delle strutture grammaticali di base e al potenziamento delle competenze morfosintattiche e lessicali.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Conoscenza dei contenuti del 1° blocco tematico: Architettura e urbanistica tra presente e passato	Buono/Intermedio
Conoscenza dei contenuti del 2° blocco tematico: L'industria delle costruzioni	Base/Intermedio
Conoscenza dei contenuti del 3° blocco tematico: Viaggi interculturali	Base/Intermedio
Conoscenza dei contenuti del 4° blocco tematico: Opere d'ingegno	Base/Intermedio
Conoscenza delle strutture e dei meccanismi linguistici a livello pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico	Base/Intermedio

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Comprendere globalmente e analizzare i dettagli di testi scritti, audio-orali e multimediali relativi ad aspetti culturali, storici e letterari, dal 19° secolo all'epoca contemporanea, con particolare riferimento al mondo anglosassone	Intermedio
Comprendere in maniera globale e/o analitica testi su argomenti relativi anche al settore specifico dell'indirizzo tecnico	Base/Intermedio
Produrre oralmente relazioni sintetiche sugli argomenti dei blocchi tematici	Base/Intermedio
Produrre in forma scritta risposte a quesiti a risposta singola e/o aperta, nonché trattazioni sintetiche attinenti agli argomenti trattati	Base/Intermedio
Saper applicare i meccanismi linguistici che regolano il funzionamento della lingua inglese	Base/Intermedio

ABILITA'	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Interagire ed esporre oralmente con opinioni personali	Base/Intermedio
Rielaborare in forma scritta con opinioni personali	Base/Intermedio
Documentare adeguatamente e criticamente il proprio lavoro	Base/Intermedio
Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia	Base/Intermedio
Comunicare in contesti diversificati e/o interdisciplinari in modo autonomo	Base/Intermedio

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

Lezione frontale, partecipata e dialogata;
Lavoro guidato per la riflessione, la sistematizzazione e l'esercitazione di quanto appreso;
Lavoro individuale e a coppie;
Ricerche autonome;
Lavoro di gruppo per l'esecuzione e la realizzazione di compiti;

Recupero curricolare con revisione degli argomenti in base alle necessità.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

●Verifiche scritte: comprensione di testi con quesiti a risposta singola e/o aperta, trattazioni sintetiche, esercizi di completamento, questionari.
●Verifiche orali: esposizione di argomenti noti, interazione studente/docente.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione delle prove scritte e orali si sono basate sui seguenti criteri:
conoscenza degli argomenti elencati nei blocchi tematici e dei sistemi linguistico-lessicale, grammaticale e fonologico;
competenza linguistico-comunicativa riguardante l'utilizzo del sistema lessicale, fonologico e morfo-sintattico al fine di comprendere e produrre testi scritti e orali coesi e coerenti; capacità di interazione, comprensione e produzione mediante un impiego autonomo e/o guidato delle strategie

comunicative.
Tutte le verifiche scritte sono state corredate da griglie di corrispondenza punteggio-voto. Per le verifiche orali si è tenuto conto dei livelli raggiunti in base ai seguenti descrittori: comprensione delle consegne, lessico, chiarezza del messaggio/capacità espositiva ed argomentativa, grammatica, pronuncia e intonazione, fluenza del linguaggio, capacità di interazione e comprensione dell'interlocutore. E' stata utilizzata tutta la scala dei voti da 1 a 10.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testo tecnico : "On Site" di Tite-Sardi, ELI Edizioni
Testo di grammatica: "Mastering Grammar" Pearson Edizioni
Materiali tratti da testi e riviste del settore d'indirizzo e da internet
Fotocopie di documentazione relativa agli argomenti trattati
Articoli tratti da riviste in lingua inglese e da internet
Strumenti audiovisivi e multimediali.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Modulo n.1: Architettura e urbanistica tra presente e passato (da settembre a dicembre)

Dal testo **"On Site" di Sardi, ELI**

- Neoclassico e Neogotico in UK
- Da materiale didattico fornito dal docente e/o inserito nella cartella della classe
- Charles Dickens: *"Hard Times",* brano *"Coketown"* e brano tratto da "*Nicholas Nickleby"*
- Aspetti storici e culturali del periodo vittoriano
- La società vittoriana
- La città industriale del periodo vittoriano, condizioni di lavoro nelle fabbriche, lo sfruttamento minorile, le "workhouses".
- *Company town: Ancoat Mils e Crespi d'Adda*- il villaggio operaio
- Stili architettonici vittoriani e nuovi materiali da costruzione
- *Crystal Palace, Houses of Parliament, British Museum, Tower Bridge, St.Pancras Station"*
- **Educazione civica**: **Sviluppo economico e sostenibilità:** Ideare azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale (5 ore)

Modulo n.2: L'Industria delle Costruzioni (da gennaio a febbraio)

Dal testo **"On Site" di Sardi, ELI**

- Building elements: foundations, walls, floors (carpeting), stairs, roofs (rooftop garden)
- Sicurezza nei cantieri
- Universal Design Guidelines
- I terremoti
- Esempi di lavori pubblici: i ponti, teatri e aeroporti
- Sidney Opera House
- Le professioni nell'industria delle costruzioni

Da materiale didattico fornito dal docente e/o inserito nella cartella della classe:
Amatrice earthquake, *Rooftop gardens*

Approfondimento di tematiche relative al FSL e trasversali con le materie tecnico-professionali.
Gli argomenti sono stati svolti in lingua inglese utilizzando materiale tratto sia dai testi adottati sia fornito dal docente.
Modulo n. 3: Viaggi interculturali (da febbraio ad aprile)

British Colonialism

Da materiale fornito dal docente e/o inserito nella cartella della classe:

- Il *Commonwealth*
- *The Windrush Generation*
- Brani tratto da *"HOMECOMING" di Colin Grant*
- *Public statues (an article)*

- *Slavery and decolonisation*

<u>Modulo n.4: Opere d'ingegno</u> (da aprile a giugno)

Dal testo **"On Site" di Sardi, ELI**

- Il modernismo
- The Bauhaus-Walter Gropius
- Le Corbusier
- F.L. Wright
- F. Gehry – Guggenheim Museum Bilbao
- The Vertical Forest
- High Tech e sviluppi contemporanei: R. Rogers e N. Foster

The Millennium Bridge, 30th St. Mary Axe (The Gherkin), Wembley Stadium

Da materiale fornito dal docente e/o inserito su classroom

- Panoramica degli stili architettonici del 20 ° secolo

Consolidamento grammaticale con il testo "Mastering Grammar " ed esercitazioni per le prove INVALSI da materiale fornito dal docente e/o inserito su classroom.

Treviso, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Gabriella Vita

_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - classe **5^A**
indirizzo: **CAT - opzione TEL Tecnologia del Legno nelle costruzioni**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Prof. ssa Micaela Baruffi

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho seguito l'intera classe per tutto il triennio e parte di essa anche al secondo anno.
Complessivamente la classe ha partecipato con sufficiente attenzione alle attività proposte, in generale con disponibilità e interesse adeguati. L'impegno nello studio individuale e il livello di autonomia sono tuttavia risultati soddisfacenti solo per una parte degli studenti. Anche le capacità di rielaborazione personale e di applicazione delle conoscenze in situazioni non esattamente note si sono rivelate piuttosto limitate nella maggioranza della classe.
Globalmente, gli studenti tendono ad affrontare gli aspetti pratici e operativi della disciplina replicando quanto fatto in analoghe situazioni già incontrate, senza soffermarsi prima sull'acquisizione di una solida base teorica e una revisione ragionata delle situazioni problematiche già affrontate in classe; persistono inoltre difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Il comportamento si è mantenuto sempre corretto, improntato al rispetto reciproco.
La classe presenta livelli eterogenei nelle abilità cognitive e negli apprendimenti acquisiti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti, ma solo alcuni studenti hanno ottenuto risultati buoni o più che buoni, dimostrando anche un adeguato grado di autonomia. Un ristretto gruppo, pur non conseguendo una preparazione pienamente sufficiente in tutti gli argomenti, possiede comunque una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali della disciplina. Rimangono invece, per alcuni studenti, carenze e incertezze anche significative nella preparazione, dovute a fragilità pregresse, a lacune non recuperate negli anni precedenti e a un impegno discontinuo e poco approfondito.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere la regola di de l'Hopital; riconoscere un problema di ottimizzazione e conoscere il metodo per la risoluzione
- Conoscere il concetto di primitiva, di integrale indefinito e le relative proprietà (livello medio raggiunto: intermedio). Conoscere i metodi di integrazione (livello medio raggiunto: intermedio).
- Conoscere i concetti di integrale definito, le relative proprietà, regole e teoremi (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Conoscere la definizione classica di probabilità, i concetti fondamentali e i teoremi del calcolo delle probabilità (livello medio previsto: sufficiente).

COMPETENZE

Obiettivi

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica nella modellizzazione di fenomeni di varia natura (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina (livello medio raggiunto: sufficiente).

ABILITÀ

Obiettivi

- Calcolare integrali indefiniti e definiti, utilizzando il più opportuno tra i diversi metodi di integrazione studiati (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Calcolare aree di figure a contorno mistilineo e volumi di solidi di rotazione rappresentando graficamente le funzioni in esame (livello medio raggiunto: intermedio).
- Applicare il calcolo combinatorio e delle probabilità. Calcolare probabilità di eventi composti utilizzando la definizione e i teoremi (livello medio previsto: sufficiente).

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

lezione frontale e lezione dialogata,
correzione e discussione degli esercizi proposti in classe e del lavoro domestico,
correzione e discussione delle verifiche

L'attività di recupero delle carenze del primo periodo si è svolta come attività curricolare; per il recupero del debito è stata somministrata una prova scritta.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

risoluzione di quesiti o problemi,
domande a scelta multipla con motivazione della risposta,
domande aperte con risposte brevi ed esposizione di argomenti relativi ai contenuti trattati (definizioni, enunciati di teoremi e loro interpretazione geometrica),
verifiche orali.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali sono stati valutati la conoscenza dei concetti fondamentali, la correttezza del procedimento e dei risultati, la coerenza tra parte teorica e parte applicativa, la verifica dei risultati ottenuti e la coerenza con la rappresentazione grafica, la chiarezza espositiva, l'utilizzo di un linguaggio appropriato e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.
Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la griglia di valutazione condivisa a livello di Dipartimento.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Libro di testo (Bergamini- Trifone, Corso base di matematica verde, 4A e 4B, Zanichelli), appunti e materiale pubblicato su Classroom.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

COMPLEMENTI SULLO STUDIO DI FUNZIONE (12 ore)

- Problemi di ottimizzazione.
- Teorema di De L'Hopital e applicazioni al calcolo di limiti

INTEGRALI INDEFINITI (27 ore)

- Concetto di funzione primitiva e di integrale indefinito.
- Proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrazioni immediate o a esse riconducibili.
- Metodi d'integrazione per parti e per sostituzione.

INTEGRALI DEFINITI (24 ore)

- Concetto di integrale definito e suo significato geometrico.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Il teorema della media e il valor medio di una funzione. Interpretazione geometrica del teorema.
  La funzione integrale.
  Cenni al teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow.
  Formula fondamentale del calcolo integrale di Leibniz-Newton.
  Calcolo di integrali definiti.
  Calcolo di aree di figure mistilinee e di volumi di solidi di rotazione.
  Integrali impropri.

CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ (18 ore)

- Ripresa concetti base di calcolo combinatorio: disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici.
- Definizione classica di probabilità e concezione assiomatica
- Somma logica di eventi, eventi compatibili e incompatibili. Probabilità condizionata, eventi dipendenti e indipendenti. Prodotto logico di eventi. Probabilità di eventi riconducibili allo schema delle prove ripetute.

Treviso, 15 maggio 2026.

La docente
Prof.ssa Micaela Baruffi

Per presa visione dei contenuti disciplinari.

I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI:
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Prof. Matteo Rigato

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe ha avuto fino a metà Marzo un docente differente, da metà Marzo in avanti si è presentata con livelli eterogenei di preparazione, motivazione ed interesse verso la disciplina.
Generalmente, gli studenti hanno avuto un atteggiamento corretto, in particolar modo nei lavori di gruppo, hanno saputo collaborare e partecipare ai diversi interventi.
Al termine dell'anno scolastico, la classe è riuscita a raggiungere risultati di apprendimento mediamente sufficienti ed, in alcuni casi, più che buoni.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione (livello medio raggiunto: base)
- Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze (livello medio raggiunto: base).
- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza (livello medio raggiunto: base).
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori (livello medio raggiunto: base).
- Lavori pubblici, gare, nuovo codice appalti, Anac, soggetti delle stazioni appaltanti (livello medio raggiunto: base).

COMPETENZE
Obiettivi

- Conoscere ed individuare i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi dei casi dati (livello medio raggiunto: base).
- Saper riconoscere le caratteristiche e i requisiti essenziali del cantiere (livello medio raggiunto: base).
- Saper riconoscere i ruoli e le responsabilità delle persone che partecipano alle attività del cantiere (livello medio raggiunto: base).
- Saper individuare strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse utili a condurre a buon fine un'opera, nel rispetto delle normative di sicurezza (livello medio raggiunto: base).
- Conoscere il processo edilizio e i soggetti coinvolti (livello medio raggiunto: base).

ABILITA'
Obiettivi

- Conoscere il processo edilizio e i soggetti coinvolti (livello medio raggiunto: base).
- Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati (livello medio raggiunto: base).
- Individuare i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici (livello medio raggiunto: base).
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere (livello medio raggiunto: base).
- Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza (livello medio raggiunto: base).

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- ricerca guidata
- lavoro di gruppo
- lezione multimediale
- lezione dialogata
- dibattito
- ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- prove scritte
- prove pratiche
- prove orali strutturate e non strutturate

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e i criteri di valutazione sono stati esplicitati di volta in volta sulle griglie di valutazione.
Per le verifiche scritte, in generale, la valutazione ha tenuto conto dell'argomento trattato, della chiarezza espositiva e della capacità di esprimersi con lessico specifico caratteristico della disciplina. Nel corso dell'anno sono state utilizzate prove non strutturate, semi-strutturate e strutturate.
Per le verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della competenza comunicativa, della conoscenza dell'argomento trattato, della correttezza del discorso, della capacità di esprimersi in modo articolato, scorrevole e con lessico appropriato e della capacità di effettuare collegamenti.
Per i lavori di gruppo proposti, la valutazione ha tenuto conto delle Raccomandazioni Europee del 22.05.2018 e delle LifeComp del 2020. Sono state quindi valutate le competenze digitali e le competenze relative all'area sociale (empatia, comunicazione, collaborazione) e dell'imparare ad imparare (mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento).
Nella valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi, dalla partecipazione e dall'attenzione dimostrata durante le lezioni e dall'impegno profuso durante l'anno scolastico.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.
Nella definizione delle griglie specifiche di ogni prova (scritta, scritto/pratica e orale) sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di collegamento
- abilità e competenze relative ai contenuti trattati
- conoscenza delle normative di riferimento
- corretta utilizzazione del linguaggio specifico

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo
- Appunti delle lezioni
- Materiale messo a disposizione dalla docente tramite la classroom (video, appunti, materiale di approfondimento)
- Strumenti utilizzati: LIM e Classroom
- Ambienti di apprendimento: aula, laboratorio informatico, aula cartografia, studio di topografia, esterno (per i rilievi)

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Primo periodo (settembre-dicembre)

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO: Quadro Normativo. Il concetto di rischio, infortunio e malattia professionale. La Check List della Valutazione del rischio. Formazione e informazione, obblighi del datore di lavoro (svolto da docente precedente).

L'ATTIVITA' EDILIZIA: Quadro Normativo. Il processo edilizio, della progettazione e dell'esecuzione. Il cantiere edile e gli interventi edilizi. La richiesta dei titoli abilitativi. I titoli abilitativi e il contributo di costruzione (svolto da docente precedente).

LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA(disciplina dei lavori privati): Quadro Normativo. Il committente e il responsabile dei lavori. Imprese e lavoratori in cantiere. Uomini-giorno. I coordinatori della sicurezza. Il direttore dei lavori. Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere (svolto da docente precedente).

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA CANTIERE: Quadro Normativo. La documentazione in cantiere. Il Piano Operativo di Sicurezza (POS). Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Il fascicolo tecnico dell'opera. Il Piano di gestione delle emergenze. La notifica Preliminare. Stima dei costi della Sicurezza. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenza (DUVRI) (svolto da docente precedente).

IL PROGETTO DEL CANTIERE: Quadro Normativo. Il Progetto del Cantiere. La recinzione. Gli accessi e il Cartello di Cantiere. La viabilità (cenni). La logistica di cantiere (svolto da docente precedente).

Secondo periodo (gennaio-giugno)

SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI: Quadro Normativo. Gli scavi. I rischi degli scavi. Sistemi di sostegno e protezione. Acque negli scavi. Le demolizioni. Misure di riduzione del rischio. Lavori in ambienti confinati (svolto da docente precedente).

CANTIERE STRADALE: Quadro Normativo. Cosa è un cantiere stradale. Cantieri fissi. Cantieri mobili. Infortuni, malattie professionali e prevenzione. Norme di prevenzione. Valutazione dei rischi. Segnaletica temporanea dei cantieri stradali. Segnaletica per la delimitazione del cantiere. Segnaletica per cantieri mobili o veicoli (svolto da docente precedente).

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE (LL. PP.) - argomento in fase conclusiva di svolgimento:Quadro Normativo. La programmazione. La progettazione delle OO.PP. Gli elaborati del progetto. Il Computo Metrico Estimativo (CME). Il Cronoprogramma (Il diagramma di Gantt). Il capitolato speciale d'appalto. Verifica preventiva e Validazione del progetto (svolto da docente precedente).

L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI- argomento in fase conclusiva di svolgimento: Quadro Normativo. Bandi e Gare d'appalto. Procedure di affidamento. Procedure di selezione del contraente. Criteri di aggiudicazione dell'appalto (svolto da docente precedente).

ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI - argomento in fase conclusiva di svolgimento(cenni): Quadro normativo. L'esecuzione. Subappalto. La consegna dei lavori. Modifica dei contratti e varianti in corso d'opera. Sospensione. Collaudo (svolto da docente precedente).

LA CONTABILITA' DEI LAVORI - ARGOMENTO IN FASE CONCLUSIVA DI SVOLGIMENTO: quadro Normativo. I documenti contabili. Il giornale dei lavori. Il registro di contabilità. Lo Stato Avanzamento Lavori – SAL. Conto finale dei lavori (svolto da docente precedente).

LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI - argomento in fase conclusiva di svolgimento: Quadro Normativo. La disciplina dei Lavori Pubblici. Il Nuovo Codice degli Appalti e dei contratti. Gli enti e la legislazione di controllo. L'ANAC. Stazioni Appaltanti. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il Direttore dei Lavori. Il Collaudatore. Il Direttore dell'esecuzione. La verifica di Conformità. La qualificazione delle Imprese. Rating di Impresa e Rating di Legalità.

Treviso, 15 maggio 2026

il docente
Prof. Matteo Rigato

_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A TEL**

RELAZIONE DEI DOCENTI DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Proff. Luciano Mestriner e Giuseppe Cecoro

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il programma è stato svolto in maniera completa. La classe si è dimostrata sufficientemente interessata, partecipe e collaborativa.

Nel complesso ha raggiunto un grado sufficiente sulla capacità di approfondimento ed esposizione degli argomenti trattati.

Complessivamente il profitto risulta discreto.

Il comportamento della classe dal punto di vista disciplinare è buono.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Conoscenze:

Norme tecniche delle costruzioni, strutture in legno, strutture in cemento armato e muri di sostegno a gravità

Livello raggiunto: medio.

Competenze:

Applicare le metodologie della progettazione strutturale, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche;

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti strutturali;

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti strutturali.

Livello raggiunto: medio.

Abilità:

Impostare la progettazione secondo le Norme tecniche delle costruzioni.

Livello raggiunto: medio.

3_ METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Esercitazioni laboratoriali
- Lezioni multimediali
- Recupero curricolare

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Prove scritte e grafiche

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Corso di Progettazione Costruzioni Impianti – Carlo Amerio_Umberto Alasia – Edizioni SEI
- Manuale di Progettazione Costruzioni Impianti – Umberto Alasia_Maurizio Pugno – Edizioni SEI
- Documentazione digitale

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI

Norme Tecniche delle Costruzioni: calcolo con il metodo degli stati limite, combinazioni di carico, analisi dei carichi.
Strutture in legno massiccio e Xlam: pareti, solai di interpiano, solai di copertura.
Strutture in calcestruzzo armato: pilastri, travi a semplice armatura e solai in laterocemento.
Muri di sostegno a gravità: cenni.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Numero quattro ore settimanali

Treviso, 15 maggio 2026

i docenti

Luciano Mestriner *Giuseppe Cecoro*

_____ _____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Prof. Alberto Frasson

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe ha avuto livelli eterogenei di preparazione, motivazione ed interesse verso la disciplina ma, in generale, l'atteggiamento è stato corretto e costruttivo. Inoltre, a livello generale, verso fine anno, la classe si è dimostrata più interessata e partecipe alle lezioni.
All'interno del gruppo classe si possono distinguere tre gruppi:

- un gruppo più motivato e attivo che interviene con maggiore frequenza;
- un gruppo più silenzioso ma attento e occasionalmente partecipativo;
- un gruppo più silenzioso, meno interessato e attento ma occasionalmente partecipativo.

Al termine dell'anno scolastico, la classe è riuscita a raggiungere i risultati di apprendimento mediamente sufficienti ed, in alcuni casi, più che buoni.
Per quanto riguarda i contenuti, la classe ha svolto gli argomenti previsti ad inizio anno, con una contrazione relativa alla parte sui condomini e sull'estimo ambientale (che non sono state trattate), a causa delle numerose ore di lezione perse per il cambio di docente in corso d'anno, i ponti e i diversi impegni della classe.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE
Obiettivi

- Conoscere la natura, i caratteri e le finalità del giudizio di stima; saper individuare gli aspetti economici dei beni collegandoli all'aspetto pratico della stima; conoscere il metodo di stima e i procedimenti applicabili ai diversi aspetti economici.
- Aspetti del mercato immobiliare urbano, la locazione dei fabbricati civili, individuazione e rilevamento delle caratteristiche dei fabbricati, aspetti economici dei fabbricati civili. Gli standard internazionali di valutazione. Aspetti del mercato delle aree edificabili, individuazione e rilevamento delle caratteristiche delle aree edificabili, aspetti economici delle aree edificabili.

- Conoscere i criteri fondamentali sui quali si basano le espropriazioni per causa di pubblica utilità. Conoscere le caratteristiche dell'usufrutto. Conoscere il significato di servitù prediale. Conoscere la normativa base delle successioni.
- Conoscere gli scopi del catasto terreni e fabbricati. Conoscere significato e uso dei redditi catastali. Conoscere gli atti del catasto terreni e fabbricati. Conoscere i documenti consultabili presso l'agenzia del territorio.

COMPETENZE
Obiettivi

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ
Obiettivi

- Saper individuare i parametri tecnici ed economici di stima; saper individuare le diverse utilità che un bene è in grado di fornire; sapere in cosa consiste il metodo di stima.
- Saper fare: la stima sintetica e analitica del valore di mercato dei fabbricati civili, la stima sintetica e analitica del valore di costo dei fabbricati civili, la stima del valore di trasformazione e del valore complementare dei fabbricati civili, la stima del valore di mercato e del valore di trasformazione delle aree edificabili.
- Essere in grado di calcolare: l'indennità di esproprio; il diritto di usufrutto e il valore della nuda proprietà; l'indennità per le diverse servitù coattive; il valore dell'asse ereditario di una successione e le relative quote di diritto e di fatto.
- Avere un quadro completo della cartografia catastale. Essere in grado di consultare documenti catastali.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- ricerca guidata
- problem solving
- lezione multimediale
- lezione dialogata
- interdisciplinarità
- ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- prove scritte
- prove orali

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e i criteri di valutazione sono stati

esplicitati di volta in volta sulle griglie di valutazione.
Per le verifiche scritte, in generale, la valutazione ha tenuto conto dell'argomento trattato, della chiarezza espositiva e della capacità di esprimersi con lessico specifico caratteristico della disciplina. Nel corso dell'anno sono state utilizzate prove non strutturate, semi-strutturate e strutturate.
Per le verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della competenza comunicativa, della conoscenza dell'argomento trattato, della correttezza del discorso, della capacità di esprimersi in modo articolato, scorrevole e con lessico appropriato e della capacità di effettuare collegamenti.
Nella valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi, dalla partecipazione e dall'attenzione dimostrata durante le lezioni e dall'impegno profuso durante l'anno scolastico.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.
Nella definizione delle griglie specifiche di ogni prova (scritta e orale) sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di collegamento
- abilità e competenze relative ai contenuti trattati
- conoscenza delle normative di riferimento
- corretta utilizzazione del linguaggio specifico

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo (Nuovo Corso di economia ed estimo 2, Hoepli)
- Appunti delle lezioni
- Materiale messo a disposizione dal docente tramite la classroom (appunti)
- Strumenti utilizzati: LIM e Classroom
- Ambienti di apprendimento: aula

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 01

- Denominazione UDA: **ESTIMO GENERALE: TEORIA E PRASSI DELLA VALUTAZIONE (altro Docente) (Prof. Frasson)**
- Conoscenze: Origini dell'estimo; microestimo e macroestimo; IVS; principi valutativi; gli aspetti economici di stima; concetto di valore; parametri tecnici; parametri economici; ordinarietà e curva di Gauss, correzione al valore ordinario (comodi-scomodi e aggiunte-detrazioni)
- Tempi di svolgimento: Altro docente; Prof. Frasson (febbraio-marzo)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 02

- Denominazione UDA: **ESTIMO CATASTALE (altro Docente)**
- Conoscenze: Definizione e storia del catasto; organi preposti alle operazioni catastali, tipologie di catasto, catasto italiano, fasi del catasto, terreni e fabbricati (formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione); particella catastale e unità immobiliare urbana: definizione e loro identificazione; documenti catastali; atti geometrici di aggiornamento: tipi di frazionamento, tipo particellare.
- Tempi di svolgimento: Altro docente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 03

- Denominazione UDA: **ESTIMO IMMOBILIARE (Prof. Frasson)**
- Conoscenze: Stima dei fabbricati civili e rurali: definizione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche e criteri di stima; stima delle aree edificabili: definizione, caratteristiche e criteri di stima; esercizi di stima di fabbricati ed aree edificabili.
- Tempi di svolgimento: Marzo-aprile

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 04

- Denominazione UDA: **ESTIMO LEGALE (Prof. Frasson)**
- Conoscenze: Definizione di estimo legale; espropriazioni per causa di pubblica utilità: definizione e procedure estimative; definizione dei diritti reali di godimento sulla cosa altrui; usufrutto: definizione e procedure estimative; servitù prediali: definizione e procedure estimative; successioni ereditarie: definizione e procedure estimative; esercizi su espropriazioni, usufrutto, servitù e successioni.
- Tempi di svolgimento: Aprile-maggio

Treviso, 15 maggio 2026

il docente

Prof. Alberto Frasson

_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TOPOGRAFIA

Prof. Laura Biondo

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe ha iniziato l'anno scolastico con livelli eterogenei di preparazione, motivazione ed interesse verso la disciplina.
All'interno del gruppo classe si possono distinguere due gruppi: un gruppo motivato che, seppur generalmente silenzioso, ha saputo effettuare interventi stimolanti nel corso delle lezioni e un gruppo poco motivato ma comunque silenzioso.
Generalmente, comunque, gli studenti hanno avuto un atteggiamento corretto e costruttivo e, in particolar modo nei lavori di gruppo, hanno saputo collaborare e partecipare ai diversi interventi.
Al termine dell'anno scolastico, la classe è riuscita a raggiungere risultati di apprendimento mediamente sufficienti ed, in alcuni casi, più che buoni.

Per quanto riguarda i contenuti, la classe ha svolto gli argomenti previsti ad inizio anno, con una contrazione relativa all'argomento del progetto stradale, a causa delle numerose ore di lezione perse per i ponti e i diversi impegni della classe e della docente, in particolar modo legati alle attività di FSL, di orientamento e di educazione civica.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le metodologie per la progettazione di operazioni di spianamento e tracciamento sul terreno (livello medio raggiunto: intermedio)
- Conoscere le metodologie per effettuare calcolo e divisione di aree, rettifiche e spostamenti di confine (livello medio raggiunto: intermedio)
- Conoscere le caratteristiche geometriche, progettuali e costruttive degli elementi fondamentali di un tracciato stradale; le diverse fasi della progettazione e le modalità per l'esecuzione dei tracciamenti sul terreno (livello medio raggiunto: intermedio)

COMPETENZE

Obiettivi

- Essere in grado di effettuare un rilievo topografico, finalizzato alla progettazione di uno spianamento, operando le opportune rappresentazioni grafiche (livello medio raggiunto: intermedio)
- Essere in grado di effettuare, sulla base di un rilievo svolto, il calcolo e la divisione di aree, rettifiche e spostamenti di confine (livello medio raggiunto: base)

ABILITÀ

Obiettivi

- Applicare correttamente le metodologie di calcolo e rappresentazione, con particolare attenzione relativamente al controllo dei dati (livello medio raggiunto: base)
- Operare all'interno di un gruppo di lavoro dando il proprio contributo sia per l'esecuzione del rilievo sia nelle fasi della restituzione analitica e grafica assistita da CAD (livello medio raggiunto: intermedio)
- Redigere una relazione tecnica finalizzata alla presentazione dell'attività svolta (livello medio raggiunto: intermedio)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

Il programma è stato svolto mediante:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- ricerca guidata
- lavoro di gruppo
- problem solving
- lezione multimediale
- lezione dialogata
- dibattito
- didattica laboratoriale
- project based learning
- tecniche attive di apprendimento: apprendimento cooperativo, classe capovolta, peer to peer,...
- interdisciplinarità
- ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- prove scritte
- prove pratiche
- prove orali strutturate e non strutturate

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e i criteri di valutazione sono stati esplicitati di volta in volta sulle griglie di valutazione.

Per le verifiche scritte, in generale, la valutazione ha tenuto conto dell'argomento trattato, della chiarezza espositiva e della capacità di esprimersi con lessico specifico caratteristico della disciplina. Nel corso dell'anno sono state utilizzate prove non strutturate, semi-strutturate e strutturate.

Per le verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della competenza comunicativa, della conoscenza dell'argomento trattato, della correttezza del discorso, della capacità di esprimersi in modo articolato, scorrevole e con lessico appropriato e della capacità di effettuare collegamenti.

Per i lavori di gruppo proposti, la valutazione ha tenuto conto delle Raccomandazioni Europee del 22.05.2018 e delle LifeComp del 2020. Sono state quindi valutate le competenze digitali e le

competenze relative all'area sociale (empatia, comunicazione, collaborazione) e dell'imparare ad imparare (mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento).
Nella valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi, dalla partecipazione e dall'attenzione dimostrata durante le lezioni e dall'impegno profuso durante l'anno scolastico.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.
Nella definizione delle griglie specifiche di ogni prova (scritta, scritto/pratica e orale) sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di collegamento
- abilità e competenze relative ai contenuti trattati
- conoscenza delle normative di riferimento
- corretta utilizzazione del linguaggio specifico

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo
- Appunti delle lezioni
- Materiale messo a disposizione dalla docente tramite la classroom (video, appunti, materiale di approfondimento,...
- strumenti utilizzati: LIM e Classroom
- ambienti di apprendimento: aula, laboratorio informatico, aula cartografia, studio di topografia, esterno (per i rilievi)

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 01

- Denominazione UDA: **SPIANAMENTI E STIMA DI VOLUMETRIE**
- Conoscenze:
    - Pendenza e rette di massima pendenza, problemi relativi alle rappresentazioni complete del terreno in piani quotati e curve di livello e dei profili altimetrici del terreno previsti su rappresentazioni in piani quotati.
    - I movimenti terra a cielo aperto; il calcolo del volume di un prisma a sezione triangolare e il calcolo del volume di un solido prismatico; il calcolo del volume nei prismoidi (formula di Torricelli e formula delle sezioni ragguagliate) classificazioni e definizioni degli spianamenti.
    - Le fasi di studio di uno spianamento; gli spianamenti con piani orizzontali assegnati o di compenso su rappresentazioni del terreno in piani quotati; gli spianamenti con piani inclinati assegnati o di compenso su rappresentazioni del terreno in piani quotati (piano rappresentato da una sua retta di massima pendenza).
    - Progetto di uno spianamento con piano orizzontale di quota assegnata. Il calcolo delle quote rosse, individuazione dei punti di passaggio, tracciamento delle linee di passaggio, calcolo dei volumi di sterro e dei volumi di riporto.
- Tempi di svolgimento: settembre-dicembre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 02

- Denominazione UDA: **AGRIMENSURA E CATASTO**
- Conoscenze:
    - La superficie topografica. Il calcolo delle aree con metodi numerici a seguito di rilievi: scomposizione in triangoli, impiego delle coordinate polari, delle coordinate cartesiane (formula di Gauss), formula del camminamento.
    - La divisione delle aree: le fasi delle operazioni di frazionamento, dal rilievo agli atti di aggiornamento catastale (Pregeo). Criteri di ripartizione della superficie in aree parziali. Divisione di terreni a forma triangolare e quadrilatera, di uguale valore unitario, con dividenti: vincolate a uscire da un vertice o da un punto su di un lato, aventi direzione assegnata (parallele o perpendicolari ai lati dell'appezzamento oggetto del frazionamento). Il problema del trapezio. Teoria della divisione di particelle con zone di diverso valore unitario.
    - La rettifica e lo spostamento dei confini con terreni di uguale valore unitario. Posizionamento del confine di compenso vincolato a passare per un punto assegnato su un confine laterale o direzione assegnata.
- Tempi di svolgimento: gennaio-aprile

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 03

- Denominazione UDA: **OPERE CIVILI E RILIEVI SPECIALI**
- Conoscenze:
    - Le normative alla base del progetto stradale (L. 20.03.1865, DPR 15.06.59, D.Lgs. 30.04.1992, DM 5.11.2001); classificazione amministrativa e classificazione funzionale; le definizioni di sede stradale, carreggiata, corsia, margini, spartitraffico e dispositivo di ritenuta, fascia di rispetto, banchina.
    - Evoluzione storica e tecnologica delle strade. Gli elementi del manufatto stradale. Gli elementi ausiliari del corpo stradale.
    - I livelli di servizio e la parametrizzazione del traffico: flusso orario, flusso di servizio, traffico giornaliero medio, flusso della 30ª ora, il dimensionamento del numero di corsie.

- [IN FASE DI SVOLGIMENTO] La velocità di progetto e il raggio minimo delle curve circolari (condizione di slittamento e condizione di ribaltamento). Allargamento della carreggiata in curva e le distanze di visibilità.
- [IN FASE DI SVOLGIMENTO] Lo studio preliminare del tracciato (tracciolino), il tracciamento della poligonale d'asse e l'inserimento degli archi circolari tangenti agli elementi lineari della poligonale d'asse; i raccordi progressivi (a raggio variabile).

- Tempi di svolgimento: aprile-giugno

Treviso, 15 maggio 2026

i docenti

Laura Biondo *Daniela Ruello*

_____ _____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026
ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^ A**
indirizzo: **TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI:
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Prof. Gobbo Rudy
I.T.P. - Prof. Ivasco Nicolae Ovidiu

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La frequenza alle lezioni di Tecnologia del legno nelle costruzioni è stata, per la quasi totalità degli studenti, abbastanza regolare e continua nel corso dell'anno scolastico.
Sul piano relazionale, la classe ha mantenuto un clima sostanzialmente corretto e rispettoso anche durante le attività laboratoriali e le esercitazioni pratiche, dove la collaborazione tra pari — specialmente all'interno dei sottogruppi consolidatisi nel triennio — si è rivelata un elemento positivo per il conseguimento degli obiettivi disciplinari.
Il dialogo didattico in aula è risultato prevalentemente passivo: la maggior parte degli studenti interviene solo se sollecitata, mentre nei momenti informali ha mostrato maggiore disponibilità al confronto, segno che la ritrosia è più legata alla dimensione valutativa che a una difficoltà intrinseca.
L'impegno complessivo nella disciplina si attesta nella media: alcuni studenti lavorano con metodo e continuità, anche nelle fasi progettuali e di elaborazione tecnica; altri tendono a concentrare l'impegno in prossimità delle verifiche, raggiungendo comunque livelli di preparazione quasi discreti; un nucleo più ristretto evidenzia discontinuità significative.
Lo svolgimento delle consegne scritte e dei progetti assegnati a casa è stato carente per buona parte della classe, con un impegno più consistente solo nelle fasi immediatamente precedenti le valutazioni.
Nelle attività pratiche e nei momenti di difficoltà tecnica, gli studenti hanno dimostrato sensibilità e disponibilità reciproca, confermando un atteggiamento solidale che ha contribuito positivamente allo svolgimento delle esercitazioni.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le caratteristiche delle prestazioni dei pacchetti dell'involucro edilizio basato sul sistema edificio-impianto, certificazione energetica, proprietà igrometriche ed i ponti termici;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere le caratteristiche degli impianti tecnologici attraverso i processi di conversione dell'energia e le tecnologie di risparmio energetico negli edifici;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere le metodologie per la progettazione e la costruzione dei pacchetti delle case in legno, tipologie strutturali di prevalente impiego ed il comportamento al fuoco degli edifici;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere la storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive ed ai caratteri formali attraverso gli elementi caratterizzanti delle architetture: greca, romana, paleocristiana e bizantina, romanica, gotica, quattrocentesca, cinquecentesca, barocca, illuminista, della rivoluzione industriale, dell'Art Nouveau, degli Stati Uniti dell'Ottocento e inizio Novecento, dell'Europa tra le due guerre, degli Stati Uniti e dell'Europa nella seconda metà del XX secolo e dell'Italia del XX secolo. Auguste Perret, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Adolf Loos, Ludwig Mies van der Rohe, Alvar Aalto, Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni, Gio Ponti e Carlo Scarpa. Le nuove frontiere dell'architettura: i protagonisti dell'architettura contemporanea: Renzo Piano, Frank Gehry e Zaha Hadid;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere le metodologie per la gestione del territorio basandosi sui principi della normativa per la pianificazione urbanistica, territoriale e dei relativi elaborati, della cartografia ed degli elementi essenziali delle norme di attuazione/operative;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere le metodologie della progettazione integrata, attraverso i caratteri tipologici e delle principali indicazioni normative per la progettazione di edifici residenziali e non residenziali, tra cui schemi progettuali e del dimensionamento dei vani principali e la loro logica di aggregazione;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Conoscere le metodologie della progettazione a livello di antisismica e comportamento al fuoco degli edifici residenziali e non residenziali.
  (livello medio raggiunto: buono)

COMPETENZE

Obiettivi

- Essere in grado di effettuare, sulla base del sito ove verrà svolto l'edificio, la progettazione del pacchetto dell'involucro edilizio e la determinazione dei ponti termici esistenti;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Essere in grado di effettuare la progettazione dei componenti dell'impianto di riscaldamento, di raffrescamento, di produzione di acqua calda sanitaria e dei sistemi di produzione di energia rinnovabile;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Essere in grado di effettuare, sulla base delle caratteristiche dell'edificio richiesto, la progettazione della tipologia costruttiva e strutturale dell'edificio in legno;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Essere in grado di effettuare la progettazione integrata (architettonica, strutturale, impiantistica) attraverso l'esecuzione di elaborati grafici, la gestione dei files DWG e la stampa;
  (livello medio raggiunto: buono)

- Essere in grado di effettuare la progettazione integrata di un progetto sulle seguenti tipologie:
    - Sistemazione area Camping, in collaborazione con l'ITS Red, presso Cavallino Treporti;
    - Polo per la divulgazione sul tema dell'intelligenza artificiale;
    - Ristorante;
    - Tratto di darsena;
    - Centro benessere.

  (livello medio raggiunto: buono)
- Essere in grado di effettuare la valutazione delle componenti antisismiche necessarie per la progettazione e la valutazione della resistenza al fuoco.
  (livello medio raggiunto: buono)

ABILITÀ

Obiettivi

- Determinare correttamente le caratteristiche delle prestazioni dei pacchetti dell'involucro edilizio basato sul sistema edificio-impianto e determinare la presente dei ponti termici;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Determinare correttamente gli impianti tecnologici necessari per l'edificio e le tecnologie di risparmio energetico da attuare all'interno della progettazione;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Applicare correttamente le metodologie della progettazione e la costruzione dei pacchetti delle case in legno, tipologie strutturali di prevalente impiego ed il comportamento al fuoco degli edifici;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Applicare correttamente le metodologie della progettazione integrata, attraverso i caratteri tipologici e delle principali indicazioni normative per la progettazione di edifici residenziali e non residenziali, tra cui schemi progettuali e del dimensionamento dei vani principali e la loro logica di aggregazione;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Applicare correttamente le metodologie della progettazione a livello di antisismica e comportamento al fuoco degli edifici residenziali e non residenziali;
  (livello medio raggiunto: buono)
- Redigere una relazione tecnica finalizzata alla presentazione del progetto realizzato.
  (livello medio raggiunto: buono)

Educazione Civica

Tematiche, argomenti, attività	**Ore previste**	**Verifiche**	**Competenze e Obiettivi di Apprendimento**
1. Costituzione Incontro con il Vicepresidente della Corte Costituzionale	4	No	C.1 – O.1-2-3-4 C.2 – O. 5
2. Sviluppo economico e sostenibilità I.T.S. Challenge, "Il Cavallino"	12	Sì	C.1 - O.4 C.6-O.2
3. Cittadinanza digitale *Tematica affrontata in altre discipline, si veda programmazione di classe.*			

Saper utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole per la ricerca e lo scambio di informazioni, nel rispetto della privacy e del diritto di autore.

Orientamento

Gli argomenti di cui al punto n. 2 hanno implicitamente carattere orientativo in quanto professionalizzanti. I docenti hanno evidenziato tale carattere nelle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Si vedano attività ed esperienze aggiuntive inserite nella programmazione di classe.
Attività specifiche: Progettazione di edifici a carattere espositivo, commerciale, direzionale e a prevalente funzione pubblica (sulla base delle tracce dei precedenti Esami di Stato).

3_METODOLOGIA

a) Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione aperta e partecipata per stimolare l'intervento del singolo e della classe;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- Problem solving (ricerca della soluzione e organizzazione del lavoro)
- Simulazioni (con attività che riproducono il reale)
- Ricerca guidata.

b) Modalità di recupero

- In itinere per tutta la classe;
- In itinere per gruppi di livello;
- Recupero personalizzato;
- Corso pomeridiano di recupero per alcuni studenti (Sportello Help).

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche scritte;
- Verifiche Orali;
- Verifiche Pratiche.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nelle valutazioni è stata adottata la griglia adottata dal Diparitimento in sede di programmazione; in particolare sono stati considerati i seguenti descrittori:
  nelle prove scritte sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, la correttezza dei risultati e la completezza della prova comprensiva delle rappresentazioni grafiche, la coerenza e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- nei test con domande aperte a risposta breve nelle sono stati valutati la conoscenza dei contenuti ed il corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- nelle relazioni ed elaborati grafici, si è valutata la correttezza nell'impostazione e la cura nella rappresentazione degli elementi significativi.;
- I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testi adottati:
Titolo: Progettazione Costruzioni Impianti. Volumi: 1a-1b (III anno), 2a-2b (IV anno) e 3 (V anno).
Autori: C. Amerio, U. Alasia
Casa Editrice: Sei

Titolo: Manuale di Progettazione Costruzioni Impianti. Volume unico per il III, IV e V anno.
Autori: U. Alasia, M. Pungo
Casa Editrice: Sei

Materiali e strumenti:

- Appunti dalle lezioni;
- Calcolatrice scientifica;
- Applicazioni informatiche (Software CAD);
- Lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);
- Laboratorio di Costruzioni/Topografia e strumentazioni;
- Laboratori di Informatica (Restituzioni grafiche e stesura di Relazioni Tecniche).

Esperienze significative di rilevamento, restituzione progetto:

Sistemazione area Camping, in collaborazione con l'ITS Red, presso Cavallino Treporti;
Polo per la divulgazione sul tema dell'intelligenza artificiale;
Ristorante;
Tratto di darsena;
Centro benessere.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 01

- Denominazione UDA: **PRESTAZIONI DEI PACCHETTI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO (30 ore)**
- Conoscenze:
    - sistema edificio-impianto e certificazione energetica;
    - sostenibilità nelle costruzioni;
    - attestato di certificazione energetica (APE) e diagnosi energetica, programmazione degli interventi manutentivi;
    - prestazioni termiche invernali;
    - trasmittanza: valori normativi e casi specifici con esempio di calcolo;
    - prestazioni termiche estive;
    - proprietà igrometriche e diagramma di Glaser con esempio di calcolo;
    - tenuta all' aria ed al vento;
    - ponti termici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 02

- Denominazione UDA: **GLI IMPIANTI TECNOLOGICI (10 ore)**
- Conoscenze:
    - processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici;
    - climatizzazione e produzione di acqua calda:
        - fabbisogno di energia per riscaldamento;
        - componenti dell'impianto di riscaldamento;
        - sistemi di produzione (caldaie, pompe di calore);
    - sistemi di distribuzione;
    - produzione di acqua calda sanitaria;
    - pannelli solari termici;
    - pannelli solari fotovoltaici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 03

- Denominazione UDA: **PROGETTO E COSTRUZIONE DEI PACCHETTI CASE IN LEGNO (25 ore)**
- Conoscenze:
    - Procedimenti per la trasformazione del legname nei processi del ciclo produttivo dell'intera filiera bosco-legno;
    - Tecniche di pre-montaggio e montaggio di costruzioni in legno;
    - Tipologia e caratteristiche delle travi, e degli elementi in legno per uso edilizio;
    - Tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno;
    - Comportamento al fuoco.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 04

- Denominazione UDA: **STORIA DELL'ARCHITETTURA (30 ore)**
- Conoscenze:
    - Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive ed ai caratteri formali.
    - Sintesi degli elementi caratterizzanti le architetture: greca, romana, paleocristiana e bizantina, romanica, gotica, quattrocentesca, cinquecentesca, barocca, illuminista, della rivoluzione industriale, dell'Art Nouveau, degli Stati Uniti dell'Ottocento e inizio Novecento, dell'Europa tra le due guerre, degli Stati Uniti e dell'Europa nella seconda metà del XX secolo e dell'Italia del XX secolo. Auguste Perret, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Adolf Loos, Ludwig Mies van der Rohe, Alvar Aalto, Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni, Gio Ponti e Carlo Scarpa. Le nuove frontiere dell'architettura: i protagonisti dell'architettura contemporanea: Renzo Piano, Frank Gehry e Zaha Hadid.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 05

- Denominazione UDA: **GESTIONE DEL TERRITORIO (15 ore)**
- Conoscenze:
    - Cenni di storia dell'urbanistica.
    - Principi della normativa per la pianificazione urbanistica.
    - Competenze territoriali nella gestione del territorio.
    - Pianificazione territoriale e contenuti dei relativi elaborati: Piano Regolatore Generale-Comunale, Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.); cenni sui principali strumenti urbanistici attuativi (Piano di Recupero, Piano di Lottizzazione).
    - Esame della cartografia ed elementi essenziali delle norme di attuazione/operative (PRG e PAT). Regolamento edilizio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 06

- Denominazione UDA: **PROGETTAZIONE INTEGRATA (40 ore)**
- Conoscenze:
    - Caratteri tipologici e principali indicazioni normative per la progettazione di edifici residenziali e non residenziali, studio degli schemi progettuali e di dimensionamento dei vani principali e loro logica di aggregazione:
        - Progettazione integrata (architettonica, strutturale e impiantistica);
        - Esecuzione di elaborati grafici, gestione corretta dei files DWG anche in fase di stampa (layout e spazio carta);
        - Sistemi di rappresentazione grafica per disegni di massima ed esecutivi;
        - Progettazione di edifici a diversa destinazione con riferimento alle caratteristiche distributive degli ambienti e dei percorsi, agli aspetti urbanistici e strutturali - riferimenti normativi;

- Rappresentazione grafica di elaborati di progetto architettonico: planimetrie, piante con struttura portante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi architettonici;
- Elementi architettonici che caratterizzano gli elaborati grafici: coperture a falde inclinate, terrazzi, balconi, porticati, archi;
- Scelta dei materiali da utilizzare nelle strutture verticali e orizzontali, anche con riguardo alla sostenibilità;
- Tipologie affrontate:
- Sistemazione area Camping, in collaborazione con l'ITS Red, presso Cavallino Treporti;
- Polo per la divulgazione sul tema dell'intelligenza artificiale;
- Ristorante;
- Tratto di darsena;
- Centro benessere.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 07

- Denominazione UDA: **ANTISISMICA E COMPORTAMENTO AL FUOCO (10 ore)**
- Conoscenze:
  - Classificazione delle zone sismiche, motivi del collasso strutturale, il comportamento scatolare, elementi di progettazione, dispositivi di isolamento sismico, adeguamento dell'esistente;
  - Comportamento al fuoco delle strutture edili, valutazione della resistenza al fuoco.

Treviso, 15 maggio 2026

I docenti

Prof. Gobbo Rudy

I.T.P. - Prof. Ivasco Nicolae Ovidiu

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Silvia Rossetti

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe negli anni ha generalmente dimostrato un discreto interesse sia nelle attività pratiche che teoriche e buona applicazione con livelli altrettanto buoni di apprendimento. Il gruppo, anche se non sempre coeso, ha saputo trovare un proprio equilibrio senza generare grosse problematiche relazionali sia nei giochi di squadra che nelle esercitazioni individuali, inoltre si è sempre caratterizzato per un'ottima disponibilità sul piano umano. L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato rispettoso e collaborativo.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Il gruppo classe ha raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione didattica.

A seguire l'elenco delle competenze chiave trasversali che sono state acquisite:

- **Il movimento:** percezione del corpo e delle sue parti e gestione del movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità, adattandole in diversi ambienti (anche naturali se possibile), nelle variabili spazio-temporali, nelle modificazioni fisiologiche e rispetti ai cambiamenti derivanti dallo sviluppo psico-fisico; LIVELLO: AVANZATO
- **I linguaggi del corpo:** tecniche espressive, decodifica di tecniche e gesti, comunicazione e creatività nelle componenti emotivo/espressive e comunicative; LIVELLO: INTERMEDIO
- **Il gioco e lo sport:** suddiviso in aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, comprensivi del fair-play e del rispetto delle regole; LIVELLO: AVANZATO
- **La salute ed il benessere:** sicurezza e prevenzione (rispetto di sé, degli altri, degli spazi, degli ambienti, degli attrezzi, etc.), conoscenza delle procedure di primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere. LIVELLO: AVANZATO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

Le metodologie più frequentemente adottate sono state la lezione frontale partecipata ed il lavoro di gruppo cooperativo a cui si è aggiunto, in rari casi, ricerca e studio autonomo avvalendosi del grado di autonomia e maturità raggiunto. I recuperi si sono svolti sempre in itinere e in caso di esonero temporaneo sotto forma di arbitraggio o con relazioni ed esposizioni orali di argomenti sportivi. La valutazione degli argomenti teorici si è sempre svolta attraverso metodologie inclusive con moduli Google a risposta chiusa.

4_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole prove esplicitati sempre “prima” della realizzazione delle stesse in modo che fossero noti e trasparenti, sono stati registrati secondo il grado di competenza raggiunto a seconda del livello di partenza di ognuno. La registrazione dei dati è avvenuta per le prove pratiche attraverso schede di apprendimento a metro penta-scalare e griglia di trasformazione in decimali.

5_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Il dipartimento di scienze motorie per le classi quinte utilizza il testo “Più Movimento Slim”, De Agostini Scuola.

Per la parte pratica è stato utilizzato l’ampio magazzino di attrezzatura sportiva in dotazione alla scuola.

6_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Parte pratica:
TEST MOTORI CONDIVISI CON IL DIPARTIMENTO
Tempi programmati Ottobre - dicembre

Capacità coordinative e condizionali:
Resistenza alla velocità: test mezzo Cooper (6 minuti)
Velocità: Illinois test
Forza esplosiva arti superiori: Lancio della palla dal petto da seduti con gambe tese
Forza addominali: posizione supina con piedi in appoggio alla spalliera e ginocchia flesse a 90° portare una palla prima a toccare terra sopra il capo e poi sollevando il busto a toccare la spalliera per 30”

Grandi attrezzi: parallele simmetriche
Tempi programmati: gennaio febbraio

Giochi sportivi:
Tempi programmati: marzo -aprile
partecipazione ai ludi palladiani con pallavolo
Giochi di rimando con racchetta: pickleball compreso arbitraggio

Atletica leggera:
Tempi programmati: maggio giugno
Tecnica del lancio del giavellotto con l’uso del vortex

Parte teorica: salute e benessere
Tempi programmati aprile:
Corso BLS-D certificato SUEM VENETO

Treviso, 15 maggio 2026

La docente

Prof. Silvia Rossetti

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^A tel**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI I.R.C.

Prof. Anna Grisanti

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Gli allievi della classe che si avvalgono dell'IRC sono 13: 12 studenti e una studentessa.
L'interesse e l'impegno ci sono stati da parte di tutti, mentre la partecipazione è stata diversa: alcuni sono intervenuti costantemente, dando degli apporti importanti allo sviluppo degli argomenti affrontati; altri sono intervenuti solo in alcune occasioni o se sollecitati (più per indole timida che per altri motivi). In alcuni casi il livello di rielaborazione delle tematiche affrontate e la capacità critica sono stati molto buoni. Per qualcuno invece la rielaborazione critica è stata più faticosa.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le domande e le risposte fondamentali dell'uomo ateo e del credente (livello intermedio)
- L'uomo e la ricerca della felicità: la risposta credente e quella atea (livello intermedio)
- I grandi desideri dell'uomo maledizione o promessa per lui? (livello intermedio)
- L'uomo e la forza dei suoi sogni (livello avanzato)
- La vita un'esperienza sensata o caotica? (livello intermedio)
- Il cristiano nella società (livello intermedio)

COMPETENZE

Obiettivi

- Maturare e saper esprimere proprie posizioni sulle questioni proposte, argomentando (livello intermedio)
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali (livello intermedio)
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (livello base/intermedio)
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica (livello base/intermedio)

ABILITÀ

Obiettivi

- Riflettere sulle implicazioni delle diverse scelte (di fede/ ateismo/ indifferenza religiosa etc.) (livello intermedio)
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco (livello avanzato)
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la pace, la solidarietà, la giustizia, il bene comune, la promozione umana (livello avanzato)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- problem solving
- dibattito
- interdisciplinarità

Modalità di recupero: in itinere

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- orali

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Moltissimo (MM**): Lo studente ha dimostrato costante impegno nelle lezioni apportando il suo contributo in modo costruttivo. Ha acquisito pienamente le competenze richieste. Sa formulare valutazioni critiche e si esprime in un linguaggio appropriato.
- **Distinto (D**) Lo studente ha dimostrato impegno e partecipazione alle lezioni, possiede le competenze richieste. Sa formulare brevi valutazioni critiche e si esprime in un linguaggio corretto.
- **Molto (M**) Lo studente ha partecipato non sempre attivamente alle lezioni, dimostra di possedere le competenze richieste. Si esprime in un linguaggio corretto
- **Discreto (DC)** Lo studente ha avuto una partecipazione discontinua. Possiede ad un livello medio le competenze richieste. Si esprime in un linguaggio abbastanza corretto.
- **Sufficiente (S)** Lo studente ha partecipato in maniera passiva e poco propositiva alle lezioni. Dimostra però di possedere le competenze richieste anche se ad un livello minimo. Si esprime in un linguaggio accettabile

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Appunti e mappe concettuali della docente forniti tramite classroom
- Video
- Grafici
- LIM
- Immagini digitali
- Alcune pagine dell'Enciclica "*Fratelli tutti*" di Papa Francesco.
- Partecipazione alla Conferenza "*Ecuador, finanza etica e mercato solidale*", in aula Magna dell'Istituto

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

L'uomo e la ricerca della felicità: la risposta credente e quella atea (7 ore)

- La ricerca della felicità nella vita dell'uomo
- L'esperienza di felicità: il grafico della felicità
- Dio e la felicità dell'uomo: quale legame?
- Le diverse risposte alla domanda su Dio: fede, ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa.

Feuerbach e il pensiero ateo (8 ore)

- Feuerbach e la sua attenzione all'uomo concreto (la filantropia)
- Breve sguardo al contesto storico
- Dio come "*proiezione*" dell'uomo
- L'uomo infinito nei desideri, limitato quanto al potere.
- I grandi desideri dell'uomo maledizione o promessa per lui? Le interpretazioni pessimiste a confronto con la prospettiva di Agostino di Ippona (*il cuore inquieto*)
- I desideri del cuore e il "talento" di ciascuno: video di Alessandro D'avenia sul "Talento"; discorso di Steve Jobs agli universitari di Stanford; alcune pagine del libro di Massimo Gramellini "*Fai dei bei sogni*"

La risposta negativa alla domanda su Dio: Nietzsche e il confronto con la fede cristiana (4 ore)

- Nietzsche e l'annuncio della morte di Dio
- La vita come caos
- Il superuomo e la morte di Dio
- Dionisio e Apollo: i valori dell'antica Grecia
- Il modello di uomo cristiano: davvero patologico?
- Cosa possono imparare i credenti dall'insegnamento di Nietzsche?

Il cristiano nella società (3 ore)

- Analisi e commento di alcuni brani dell'enciclica "Fratelli tutti"
- Le aspettative, i dubbi, i progetti degli alunni.

Treviso, … maggio 2026

il docente

_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	*Prof.ssa Giovanna Licitra*	
LINGUA INGLESE	*Prof.ssa Gabriella Vita*	
MATEMATICA	*Prof.ssa Micaela Baruffi*	
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	*Prof. Matteo Rigato*	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI,	*Prof. Luciano Mestriner*	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	*Prof. I.T.P. Giuseppe Cecoro*	
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	*Prof. Alberto Frasson*	
TOPOGRAFIA	*Prof.ssa Laura Biondo*	
TOPOGRAFIA	*Prof.ssa I.T.P. Daniela Ruello*	
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	*Prof. Rudy Gobbo*	
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	*Prof. I.T.P. Nicolae Ovidiu Ivasco*	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	*Prof. Silvia Rossetti*	
INS. RELIGIONE CATTOLICA	*Prof.ssa Anna Grisanti*	

Treviso, lì 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Rita Salvadori

_____